

COMUNE DI CASTIADAS

Provincia di Cagliari – Loc. Olia Speciosa s.n.c.

SERVIZIO TECNICO

“SERVIZIO PULIZIA SPIAGGE” – STAGIONE ESTIVA 2018”

CAPITOLATO D’APPALTO

Art. 1

OGGETTO DELLA GARA

PULIZIA DELL’ARENILE DI TUTTE LE SPIAGGE PUBBLICHE E AREE LIMITROFE

con:

1. Pulizia meccanica, da effettuarsi sette giorni su sette (quotidianamente), mediante l'utilizzo di mezzi pulispiaggia e/o vagliatrici pulispiaggia trainate e ove il litorale non fosse percorribile con i mezzi meccanici anche manualmente nelle spiagge di SANTA GIUSTA/VILLA REI, SU CANNISONI/SANT’ELMO, MONTE TURNO, CALA MARINA (SAN PIETRO), CALA SINZIAS E CALA PIRA con durata del servizio dalla stipula del verbale di consegna del servizio e con durata massima di mesi 3 (tre).
2. L’eventuale asportazione della posidonia oceanica spiaggiata dovrà avvenire in conformità alle disposizioni impartite dalla R.A.S. con apposite deliberazioni e/o determinazioni contenenti “Indirizzi urgenti per la gestione della fascia costiera – Gestione della posidonia spiaggiata”.
3. Eventuali interventi di urgenza, che si rendessero necessari in caso di spiaggiamento di sostanze oleose (catrame) e/o altri materiali potenzialmente inquinanti a seguito di rilascio non autorizzato da navi cisterna e/o dovuti a mareggiate o altri eventi meteorologici con smaltimento delle sostanze oleose in discarica autorizzata, a carico dell’appaltatore, e dietro emissione di apposito formulario che comprovi l’avvenuto conferimento.
4. Predisposizione obbligatoria, pena la rescissione del contratto, di un cronoprogramma della durata settimanale indicante il giorno e la spiaggia ove sarà effettuato l’intervento (salvo interventi di urgenza) e consegnare copia agli Uffici Comunali competenti (Servizio Tecnico e Polizia Municipale).

E’ tassativamente vietato modificare il cronoprogramma e/o programmare interventi su spiagge/arenili non compresi o pianificati nello stesso cronoprogramma, senza avere tempestivamente e con motivazione avvisato l’Amministrazione Comunale ed i competenti Uffici Tecnici e di Polizia Municipale.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L’impresa affidataria del servizio dovrà espletare le lavorazioni con mezzi e personale proprio ed avere come dotazione minima almeno n. 2 mezzi pulispiaggia e/o vagliatrici pulispiaggia trainate. Dovranno essere dotate di apparato di vagliatura, con dispositivo di rastrellamento a catena mobile circolare e contenitore a vasca ermetica con il dispositivo di ribaltamento a comando idraulico. La maglia dovrà consentire la minuziosa asportazione di ogni rifiuto comprese le cicche delle sigarette.

Le vagliatrici pulispiaggia dovranno essere trainate da mezzo gommato, appositamente autorizzato,

che rispetti rigorosamente le prescrizioni attualmente vigenti in materia di pulizia spiagge, gestione e transito mezzi meccanici sugli arenili.

La pulizia meccanica dovrà avvenire in orari tali da evitare disagi ai fruitori delle spiagge ed dovrà essere ultimata tassativamente entro e non oltre le ore 8:30.

POSIDONIA OCEANICA:

In riferimento agli interventi da adottare per la pulizia e rimozione della Posidonia Oceanica comunemente chiamata alga marina, dovranno essere rigorosamente rispettate le direttive impartite dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/13 del 06/07/2016 "Indirizzi per la gestione della fascia costiera" – Pulizia spiagge e gestione della posidonia e relativo Allegato 1, citando in breve che:

I Comuni ed i titolari di concessioni demaniali, come prescritto dall'ordinanza balneare emanata annualmente dalla Regione Sardegna sono tenuti, tra l'altro, ad effettuare la pulizia delle spiagge. Le amministrazioni comunali dovranno curare la pulizia dei tratti di spiaggia libera, i titolari di concessioni quella relativa alle aree loro assentite.

Le modalità per la gestione dei banchi di posidonia sull'arenile, in accordo con quanto prospettato dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare n. 8123/2006 sono:

0) Mantenimento in loco dei banchi di posidonia;

1) Spostamento degli accumuli e riposizionamento degli stessi nel periodo invernale;

2) Rimozione permanente e smaltimento;

3) Interramento;

4) Riposizionamento su duna.

Gli studi condotti finora suggeriscono che la strategia da preferire sia il mantenimento in loco dei banchi di posidonia.

Nel caso in cui si ritenga estremamente problematico, per motivazioni di carattere tecnico che oggettivamente ostacolano la fruibilità della spiaggia nella stagione estiva, mantenere in loco i banchi di posidonia, e si opti per l'opzione di spostamento e successivo riposizionamento degli accumuli o in casi estremi per il conferimento in impianti di smaltimento/recupero di rifiuti, i soggetti deputati alla pulizia dell'arenile dovranno seguire le seguenti istruzioni procedurali ed operative.

In caso di modalità operative 1/2/3/4):

Il Comune è obbligato a presentare una Comunicazione sul modello appositamente predisposto e ai competenti uffici:

- Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, Direzione generale della Difesa dell'Ambiente (difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it) al fine di controllare le dinamiche del fenomeno in relazione ai processi erosivi;*
- Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it) anche ai fini del controllo delle operazioni;*
- Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Capitaneria di Porto/Ufficio Circondariale Marittimo) competenti per territorio (ciò in ragione del fatto che i soggetti terzi, che di fatto effettuano le operazioni di pulizia degli arenili, per conto delle Amministrazioni comunali o dei concessionari, devono essere iscritti al registro ex art. 68 del C.d.N. e comunque autorizzati dal Comune al transito dei mezzi a norma del punto 5) dell'art. 5 delle Linee guida (PUL)*
- Assessorato agli Enti Locali, finanze ed Urbanistica, Direzione Generale degli Enti Locali (enti.locali@pec.regione.sardegna.it), Servizio Demanio competente per territorio*

Tale Comunicazione deve essere trasmessa almeno 10 giorni prima della data d'inizio dei lavori. Gli uffici regionali, nonché le altre Amministrazioni statali e comunali coinvolte, ognuno per gli

aspetti di competenza, potranno segnalare eventuali criticità e/o osservazioni entro il predetto termine di 10 giorni: in caso di mancato riscontro, l'intervento si intende assentito.

Durante la stagione balneare, di norma compresa tra il 1° maggio ed il 31 ottobre di ogni anno, in caso di mareggiate eccezionali il termine di 10 giorni di cui sopra è ridotto a 2 giorni. La comunicazione, in tal caso, dovrà essere anticipata da una segnalazione per le vie brevi che consenta agli uffici competenti di valutare l'intervento per tempo.

Quanto sin ora specificato in breve può essere integralmente visionato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna >> Delibere >> 2016 >> Delib. n. 40/13 >> Allegati.

Art. 2

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà svolgersi secondo le seguenti modalità:

1. n. 2 interventi di pulizie radicale, di cui il 1° (primo) immediatamente al momento del conferimento dell'incarico ed il 2° (secondo) entro 7 giorni dal primo, da effettuarsi su ogni spiaggia/arenile di cui all'art. 1, punto 1. con idonea vagliatrice - pulispiaggia dotata di autotrazione o trainata da mezzo meccanico gommato, come specificato nelle prescrizioni particolari e ponendo in atto un'azione di lavoro atta a deturpare il meno possibile lo stato geomorfologico della spiaggia. Gli interventi devono avere sempre e comunque una profondità di lavoro della vagliatrice meccanica non superiore a 10 cm sotto il livello della sabbia. Contestualmente alla rimozione della posidonia e dei rifiuti tutta la spiaggia deve essere oggetto di un accurato livellamento onde evitare avvallamenti e dislivelli che modificano la conformazione morfologica dell'arenile.
2. Successivamente alla pulizia radicale di cui al punto 1. e con le medesime caratteristiche la ditta appaltatrice dovrà garantire la pulizia degli arenili sette giorni su sette, con un intervento di pulizia settimanale su ogni spiaggia, per tutta la durata del presente appalto rispettando quanto pianificato nel cronoprogramma, di cui al successivo art. 8.
3. Intervento in appoggio di congruo numero di operatori appiedati, per la pulizia puntuale dei tratti non accessibili ai mezzi;

Art. 3

AGGIUDICAZIONE GARA

La stazione Appaltante provvederà ad aggiudicare il servizio a seguito di procedura RDO sul mercato elettronico del Sardegnacat con le seguenti somme a disposizione:

Importo a base d'asta soggetto a ribasso	€	18.482,80
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>369,66</u>
	Sommano	€ 18.852,46
Iva al 22 %	€	<u>4.147,54</u>
	Totale	€ 23.000,00

Art. 4

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'impresa è tenuta a tenere una base ufficio-esplorativa, dotata di numero telefonico attivo 24 ore su 24, garantendo un intervento entro le 6 ore successive all'eventuale chiamata. Detto recapito va comunicato al Comune entro la consegna medesima del servizio in parola.

L'impresa è inoltre tenuta a fornire uno o più numeri telefonici o cellulari, ove possa sempre essere reperito, in caso di urgenza, il legale rappresentante dell'Impresa e/o almeno un responsabile abilitato ad assumere decisioni.

Art. 5
RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'Impresa sarà direttamente responsabile di tutti i danni che possono avvenire in seguito alla esecuzione del servizio tanto alle cose che alle persone, a tal uopo prenderà le opportune cautele e procederà uniformandosi alle Leggi e Regolamenti locali e dello Stato. L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita dei servizi affidati.

L'Impresa sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni subiti dall'Amministrazione, o da terzi, in dipendenza della esecuzione dei lavori, ed a sollevare, da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione ed i dirigenti o dipendenti dell'Amministrazione stessa.

Art. 6
CONTESTAZIONI, SOSPENSIONI DEI LAVORI E PENALI

Il servizio oggetto del presente capitolato è considerato di pubblico interesse ad ogni effetto e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato, per nessun motivo, pertanto l'Impresa non potrà in alcun caso sospendere i lavori. Per le sospensioni che venissero ordinate d'Ufficio non spetterà all'Appaltatore compenso od indennità alcuna.

Nel caso che l'Appaltatore sospenda arbitrariamente i lavori, sarà soggetto alla penale di cui all'art. 17 del presente Capitolato e l'Amministrazione sarà posta in facoltà di eseguire i detti lavori d'Ufficio a maggiore spesa dell'Impresa previo semplice avviso di diffida.

Art. 7
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito in conformità al presente Capitolato, con la dovuta alacrità, senza che l'Impresa di suo arbitrio introduca varianti al servizio senza disposizioni dell'Amministrazione Comunale, che per gli stessi non spetterà alcun compenso e il servizio durerà dalla stipula del relativo verbale di consegna del servizio sino e non oltre il 30 settembre 2017. E' richiesta l'operatività (inizio servizio di pulizia) della Ditta aggiudicataria entro giorni 2 dalla firma del verbale di cui sopra.

Art. 8
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori indistintamente si dovranno eseguire secondo le migliori regole dell'arte e in conformità delle disposizioni che verranno date dall'Amministrazione relativamente al tempo, quantità, dimensioni, alla forma e alle modalità di esecuzione dei lavori.

La Ditta appaltatrice dovrà predisporre obbligatoriamente pena la rescissione del contratto, un cronoprogramma della durata settimanale indicante il giorno e la spiaggia ove sarà effettuato l'intervento (salvo interventi di urgenza) e consegnare copia agli Uffici Comunali competenti (Servizio Tecnico e Polizia Municipale).

E' tassativamente vietato modificare il cronoprogramma e/o programmare interventi su spiagge/arenili non compresi o pianificati nello stesso cronoprogramma, senza avere tempestivamente e con motivazione avvisato l'Amministrazione Comunale ed i competenti Uffici Tecnici e di Polizia Municipale;

Art. 9
LAVORI ARBITRARI NON CONFORMI AL CAPITOLATO

Quando i lavori non siano eseguiti in conformità delle prescrizioni del Capitolato e degli ordini dati dall'Amministrazione, come ancora quando l'Impresa di suo arbitrio introduce varianti al servizio senza ordini, per gli stessi non spetterà alcun compenso.

Art. 10

ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio a spese della Ditta Appaltatrice i lavori necessari per consentire il buon andamento del servizio.

Resta inteso, senza nessuna pregiudiziale, che le spese che il Comune andrà a sostenere saranno trattenute sulla prima rata utile in pagamento, riservandosi la possibilità di utilizzare il deposito cauzionale qualora ciò dovesse essere necessario.

Art. 11

PERSONALE – DIREZIONE DEL CANTIERE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della committenza, la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, specificandone i motivi. Per tutti gli effetti del contratto, l'appaltatore elegge domicilio nel luogo dove ha sede l'ufficio della direzione e sorveglianza dei lavori appaltati.

Art. 12

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre a quanto specificato dai precedenti articoli del Capitolato Generale di Appalto ed a quanto altro prescritto nel presente Capitolato, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Impresa l'osservanza delle norme derivanti dalle Leggi e dai Decreti, in vigore o che potessero intervenire in corso di appalto, relativi:

- alla prevenzione infortuni sul lavoro;
- all'igiene del lavoro;
- alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro;
- alle previdenze varie per disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali;
- alla tutela materiale e morale dei lavoratori.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si farà carico di adottare opportuni accorgimenti pratici e organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi e per qualsiasi servizio.

L'Impresa dovrà in ogni momento a semplice richiesta dell'Amministrazione dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;

Art. 13

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA VERSO L'AMMINISTRAZIONE E VERSO TERZI

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli.

La presenza in luogo del personale della Direzione e sorveglianza e l'eventuale approvazione di opere da parte della Direzione Lavori, non limitano né riducono tale piena incondizionata responsabilità.

L'Impresa sarà in ogni caso a rifondere i danni risentiti dall'Amministrazione, o da terzi, in dipendenza della esecuzione dei lavori, ed a sollevare, da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione ed i Dirigenti o dipendenti dell'Amministrazione stessa, nonostante l'obbligo dell'Impresa di ottemperare agli ordini che la Direzione Lavori avrà emanato.

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere, nei termini su accennati del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

Art. 14

GARANZIA FIDEIUSSORIA

1. Ai sensi del D.Lgs. n.° 163/2006, e successive modificazioni e integrazioni, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento.
2. La garanzia fidejussoria deve avere durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori. Essa deve essere presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
3. Una volta emesso il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fidejussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
5. La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione:
 - a) per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio;
 - b) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore;
 - c) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
6. L'incameramento della cauzione avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
7. La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.
8. La fideiussione di cui al presente articolo, come di quella di cui al precedente articolo, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Art. 15

POLIZZA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario è obbligato a sottoscrivere, a copertura dell'intero periodo di svolgimento del servizio, adeguata polizza assicurativa per eventuali danni che dovessero derivare a persone e/o cose nell'espletamento del servizio per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 per singolo danno e per singola persona.

Art. 16

DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale può risolvere immediatamente il contratto nei seguenti casi:

- 1) Mancato rispetto dei giorni previsti per l'avvio del servizio;
- 2) Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che non dovranno essere superiori a tre nell'arco della durata dell'appalto;
- 3) Arbitrario abbandono del servizio da parte della Ditta Appaltatrice per un periodo superiore a giorni due;
- 4) Dichiarazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;

Nei casi previsti dal presente articolo, la Ditta incorre nella decadenza immediata del contratto e nella conseguente perdita della fideiussione, oltre alla rivalsa per gli eventuali danni causati all'Amministrazione.

Art. 17

SORVEGLIANZA E CONTROLLO

L'Amministrazione Appaltante provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati per mezzo dei propri uffici ai quali la Ditta Appaltatrice dovrà fornire ogni utile informazione relativa alle modalità di svolgimento delle operazioni.

Spetta agli uffici comunali, anche dietro direttiva dell'Amministrazione, impartire alla Ditta Appaltatrice eventuali disposizioni concernenti modifiche alle modalità di esecuzione dei servizi, previa adozione dei necessari provvedimenti amministrativi. In particolare dovranno essere forniti i seguenti dati operativi:

- 1) Eventuali cause che ostacolino od impediscano lo svolgimento del servizio.
- 2) Ordine di servizio, articolato sulla settimana, di mezzi e uomini, da consegnare all'Amministrazione la settimana antecedente l'effettuazione delle prestazioni.

Eventuali variazioni dei parametri del servizio dovranno essere appositamente autorizzate dall'Amministrazione comunale.

Art. 18

PENALITÀ

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti e rilevati dagli uffici comunali, tramite sopralluogo congiunto con il personale addetto al controllo, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di ovviare con urgenza all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione. Inoltre ad insindacabile giudizio della stazione appaltante potrà essere applicata una sanzione a partire da € 100,00 per ogni giorno di mancata pulizia sino ad arrivare, in casi più gravi, a € 1.500,00 giornalieri.

Art. 19

AUTORIZZAZIONI

La Ditta appaltatrice dovrà essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività del presente appalto e di tutte le autorizzazioni concernenti l'ingresso con mezzi su aree demaniali.

Qualora non dovesse disporre delle autorizzazioni necessarie al trasporto dei rifiuti raccolti, dovrà convenzionarsi, con altra Ditta autorizzata ad eseguire tale servizio.

Art. 20

REVISIONE PREZZI

L'importo di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del presente appalto.

Art. 21

CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie tra le parti, relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto, si utilizzeranno le disposizioni negli artt. 239, 240 e 241 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti). E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale. Se tali controversie non potessero essere definite in via amministrativa saranno risolte dalla Magistratura competente in materia.

Art. 22
SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonchè tutti i contributi, spese e quant'altro inerente e pertinente al contratto, le imposte e tutte le altre tasse relative, sono a carico della Ditta.

Gli oneri fiscali, le spese ed i diritti di qualunque natura, derivanti dalla stipula del contratto sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa.

Art. 23
CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato d'Appalto implica da parte della Ditta appaltatrice, la perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed inoltre di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nel giudizio della Ditta stessa circa la convenienza di assumere il servizio in relazione ai prezzi offerti.

Art. 24
DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta appaltatrice all'atto dell'assunzione del servizio e a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'Appalto. Il Comune comunicherà alla Ditta appaltatrice a mezzo di pec, fax o raccomandata A.R. tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'Appalto, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di Legge che regolano la materia ossia D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii. e D.P.R. 207/2010 e ss. m. ed ii..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Giuseppe Onano

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
f.to Istr. Tecnico Geom. Filippo Cuccu



PER ACCETTAZIONE L'IMPRESA/DITTA

Timbro e firma